NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2011
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.3 Giustizia minorile (006.003)
Descrizione del programma	Tutela e protezione giuridica dei minori (attivita' istituzionali dei tribunali minorili); Promozione di iniziative di salvaguardia dei diritti dei minorenni; Applicazione ed esecuzione delle convenzioni internazionali in materia minorile; Garanzia diritti soggettivi dei minori; Ricerche e studi sulla devianza minorile; Attivita' di indagine sulle problematiche penitenziarie minorili; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione in materia minorile; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico minorile; Nomina e revoca dei giudici esperti dei tribunali minorili

Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2011 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2011 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	Previsioni 2011		Consuntivo 2011			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	95.551.967,00	99.717.010,00	96.572.754,09	221.410,53	96.794.164,62	1.323.189,50
2 - CONSUMI INTERMEDI	19.697.427,00	33.170.979,60	29.575.922,48	2.774.240,16	32.350.162,64	2.798.900,69
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	6.642.124,00	6.928.553,00	6.086.871,68	1.194,00	6.088.065,68	82.483,97
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.053.731,00	1.622.361,00	1.120.991,98	357.164,42	1.478.156,40	1.293.144,46
9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	4.198,00	9.198,00	3.589,27	3.290,00	6.879,27	423,29
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	22.341,00	54.341,00	34.046,71	20.294,29	54.341,00	5.459,28
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	13.403.051,00	11.388.580,00	4.743.330,17	3.131.346,77	7.874.676,94	13.184.080,82
Totale	136.374.839,00	152.891.022,60	138.137.506,38	6.508.940,17	144.646.446,55	18.687.682,01

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	1.868.994,00	1.867.435,66	1.557,14	
	+ debiti pregressi	-	8.524.217,00	7.031.608,47	1.489.516,34	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	3.471.154,50	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	**136.374.839,00**				
	Competenza: Previsioni Definitive		**163.284.233,60**			
	Competenza: Pagato			**147.036.550,51**		
	Competenza: Rimasto da Pagare				**11.471.168,15**	
	Residui: pagato					**18.687.682,01**

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2011
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.3 Giustizia minorile (006.003)
Descrizione del programma	Tutela e protezione giuridica dei minori (attivita' istituzionali dei tribunali minorili); Promozione di iniziative di salvaguardia dei diritti dei minorenni; Applicazione ed esecuzione delle convenzioni internazionali in materia minorile; Garanzia diritti soggettivi dei minori; Ricerche e studi sulla devianza minorile; Attivita' di indagine sulle problematiche penitenziarie minorili; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione in materia minorile; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico minorile; Nomina e revoca dei giudici esperti dei tribunali minorili

Principali fatti di gestione

Lo stanziamento iniziale per l'esercizio 2011, ammontante a ' 136.374.839, è stato ridotto di ' 3.149.718, per effetto delle disposizioni della Legge di stabilità 2011, rese definitive dal D.L. 98/2011, convertito nella L. 111/2011. La riduzione ha rappresentato circa il 2,31% delle disponibilità totali della Legge di Bilancio 2011.
A fronte di una richiesta di integrazione di ' 14.900.000 (corrispondente al reale fabbisogno) è pervenuta sul capitolo 2134 (spese obbligatorie per l'attuazione provvedimenti giudiziari) una tranche di ' 3.000.000.
Non essendo ancora sufficiente l'integrazione ricevuta è stata presentata ulteriore richiesta di integrazione fondi di ' 14.000.000 (fabbisogno attualizzato alla data della richiesta) che non è stata interamente soddisfatta. Con la legge di assestamento al bilancio 2011, infatti, è stata accordata una integrazione di fondi sul capitolo 2134 (attuazione provvedimenti giudiziari) di soli ' 5.000.000, a copertura parziale della richiesta.
In assestamento, sono state anche integrate le disponibilità del capitolo 2061 p.g. 14 (spese di funzionamento) per un importo pari a ' 500.000.
Dalla ripartizione del Fondo Unico Giustizia (FUG), la dotazione a favore della Giustizia Minorile è stata di ' 5.700.000, importo affluito sul capitolo 2061, così suddiviso:
-sul p.g. 12 (Manutenzione immobili e impianti): ' 400.000
-sul p.g. 13 (Canoni domestici): ' 4.000.000
-sul p.g. 14 (Spese di funzionamento): ' 1.000.000
-sul p.g. 18 (Gestione dei mezzi di trasporto): ' 300.000
Per quanto riguarda il cap. 2131 (interventi trattamentali), la richiesta di ' 800.000 presentata, tenuto conto del fabbisogno dei Servizi minorili per garantire livelli minimi di accoglienza e mantenimento dei minori, è stata soddisfatta per soli ' 500.000 (dal fondo spese impreviste).
Sono state riassegnate al bilancio della Giustizia Minorile le somme sotto indicate, versate da Regioni, Province o altri Enti locali per attività a favore dei minori:
-sul cap. 2131 (interventi trattamentali): ' 243.380
-sul cap. 2134 (attuazione provvedimenti giudiziari): ' 25.901
Sono perventute, provenienti dal bilancio dell'Unione Europea, per il tramite del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie, il cofinanziamento della Commissione Europea per i progetti, per i quali il Dipartimento è capofila in partnership con istituzioni pubbliche o private di Stati Membri:
-sul cap. 2131 (interventi trattamentali): ' 90.005
-sul cap. 2151 (attività internazionale): ' 47.590
Sul finire dell'esercizio 2011 è pervenuta un'integrazione di fondi specifica per il risanamento dei debiti pregressi, per un totale di ' 8.524.217 di cui:
' 7.126.601 per le spese di funzionamento (cap. 2061)
' 1.395.169 per le spese per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari (cap. 2134)
' 2.447 per le spese per l'informatica (cap. 2121).
L'epoca delle disponibilità dei suddetti fondi a ridosso della chiusura dell'esercizio, nonostante gli sforzi compiuti con pagamenti a livello centrale, non ha comunque permesso di soddisfare entro il 31.12.2011 tutti i creditori.
Sono stati pertanto impegnati per poter essere utilizzati nell'esercizio 2012:
' 88.362,26 per le spese di funzionamento (cap. 2061)
' 1.395.169 per le spese per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari (cap. 2134)
' 2.054,57 per le spese per l'informatica (cap. 2121).
Nel 2012, a seguito della re-istituzione dei piani gestionali specifici avvenuta con DMT 8947 del 10.04.2012, è stato possibile far affluire le dotazioni di cassa (formate con variazioni compensative) necessarie per il pagamento delle spese insolute al 31.12.2010.
Alla chiusura dell'esercizio 2011 la situazione delle 'spese insolute' per mancanza di disponibilità è risultata pari a ' 7.723.911,34 di cui ' 865.215,74 provenienti dagli esercizi precedenti al 2011.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2011
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Descrizione del programma	Programmazione e coordinamento generale dell'attivita' dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attivita' di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2011 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2011 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	Previsioni 2011		Consuntivo 2011			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	20.404.242,00	20.431.132,00	21.700.391,97	672.809,79	22.373.201,76	701.055,87
2 - CONSUMI INTERMEDI	2.249.358,00	3.548.272,00	2.405.728,10	860.218,01	3.265.946,11	1.068.380,64
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	1.541.293,00	1.550.738,00	1.419.326,23	60.000,00	1.479.326,23	46.424,74
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	46.000,00	41.225,00	0,00	41.225,00	41.225,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	125.733,00	112.732,00	51.287,27	0,00	51.287,27	20.000,00
Totale	24.366.626,00	25.684.099,00	25.576.733,57	1.634.252,80	27.210.986,37	1.835.861,25

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	5.670,00	0,00	5.669,14		
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00		
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	65.065,74		
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO						
	Competenza: Previsioni Iniziali	**24.366.626,00**					
	Competenza: Previsioni Definitive		**25.689.769,00**				
	Competenza: Pagato			**25.576.733,57**			
	Competenza: Rimasto da Pagare				**1.704.987,68**		
	Residui: pagato						**1.835.861,25**

Principali fatti di gestione

MALGRADO GLI STANZIAMENTI DEFINITIVI SIANO AUMENTATI RISPETTO ALLE PREVISIONI INIZIALI, ALCUNI CAPITOLI HANNO MANIFESTATO SOFFERENZE FINANZIARIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SPESE INCOMPRIMIBILI QUALI UTENZE CANONI SPESE DI PULIZIA SPESE POSTALI ECC. SI RAPPRESENTA INOLTRE CHE NELL'ANNO 2011 SI SONO AVVICENDATI BEN 3 MINISTRI, DI CUI 1 NON PARLAMENTARE. TALE SITUAZIONE HA COMPORTATO UNA NOTEVOLE MOVIMENTAZIONE DI PERSONALE IN USCITA E IN ENTRATA NEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2011
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Descrizione del programma	Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2011 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2011 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	Previsioni 2011		Consuntivo 2011			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	105.737.109,00	115.600.592,00	0,00	0,00	0,00	35.042.115,66
2 - CONSUMI INTERMEDI	8.636.553,00	1.146.677,40	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	818.399,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	115.192.061,00	116.747.269,40	0,00	0,00	0,00	35.042.115,66

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	115.600.592,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni iniziali	**115.192.061,00**				
	Competenza: Previsioni Definitive		**116.747.269,40**			
	Competenza: Pagato			**0,00**		
	Competenza: Rimasto da Pagare				**115.600.592,00**	
	Residui: pagato					**35.042.115,66**

Principali fatti di gestione

Su questo programma sono inseriti il fondo unico di amministrazione, fondo per consumi intermedi e fondo per le spese di funzionamento della giustizia ed altri.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2011
051 - ARCHIVI NOTARILI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

Legenda
Previsioni 2011 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2011 = risorse finanziari impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocatisugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Missioni / Programmi / (Centro di responsabilità amministrativa) / Obiettivi	Previsioni 2011		Consuntivo 2011		
	Stanziamenti iniziali c/competenza(LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)
1 Giustizia (006)	**422.370.809,00**	**0,00**	**272.563.715,18**	**0,00**	**272.563.715,18**
1.1 Giustizia civile e penale (006.002)	**422.370.809,00**	**0,00**	**272.563.715,18**	**0,00**	**272.563.715,18**
(ARCHIVI NOTARILI)					
1 Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali	304.558.909,00	0,00	234.198.145,00	0,00	234.198.145,00
2 Controllo sull'attività notarile	6.377.850,00	0,00	5.529.830,06	0,00	5.529.830,06
3 Conservazione del materiale documentario	96.042.800,00	0,00	19.934.965,92	0,00	19.934.965,92
4 Servizi resi al pubblico	15.391.250,00	0,00	12.900.774,20	0,00	12.900.774,20

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2011
051 - ARCHIVI NOTARILI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

Legenda
Previsioni 2011 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2011 = risorse finanziari impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocatisugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

		Previsioni 2011		Consuntivo 2011		
		Stanziamenti iniziali c/competenza(LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)
	Totale Amministrazione (valori attribuiti agli Obiettivi)	**422.370.809,00**	**0,00**	**272.563.715,18**	**0,00**	**272.563.715,18**
RACCORDO FRA QUADRO CONTABILE RIASSUNTIVO E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizione residui perenti	-				
	+ debiti pregressi	-				
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	**422.370.809,00**				
	Competenza: Previsioni Definitive		**0,00**			
	Competenza: Pagato			**272.563.715,18**		
	Competenza: Rimasto da Pagare				**0,00**	

Allegato "1"

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

PEA del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

PEA n. 62 - Istruzione in carcere: opportunità e criticità di un sistema complesso.

Il programma ha l'obiettivo di fotografare la situazione dell'istruzione in carcere ed il grado di interazione tra le strutture periferiche del Ministero della Giustizia e del Ministero dell'Istruzione nella definizione dell'offerta formativa e nel superamento delle criticità di sistema.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 63 – Verifica dell'attuazione delle disposizione impartite.

La Direzione Generale Detenuti e Trattamento ha emanato, dal 2001 una serie di Lettere Circolari riguardanti il funzionamento delle Aree Educative negli Istituti Penitenziari, in particolare: l'organizzazione ed il coordinamento operativo dell'area; il livello operativo del trattamento individualizzato; l'area educativa: il documento di sintesi ed il patto trattamentale; compiti amministrativi delle aree educative; l'operatività del funzionario della professionalità giuridico-pedagogica. Si ritiene indispensabile una verifica della loro effettiva applicazione e degli eventuali motivi che non ne consentono la realizzazione.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 64 - Applicazione presso altre sedi del modello operativo per la raccolta differenziata dei rifiuti negli Istituti Penitenziari sperimentato nella realizzazione del PEA n. 21/2009.

Punto di partenza è l'esperienza realizzata con il PEA 21/2009 "Sperimentazione di un modello operativo utile per la raccolta differenziata dei rifiuti negli istituti penitenziari". Il PEA del 2009 ha condotto alla realizzazione di una lavorazione per il riciclo della plastica presso l'istituto di Napoli Secondigliano. Impianto gestito da una impresa che ha provveduto alla formazione ed all'assunzione di 15 detenuti. Il presente PEA si propone di estendere l'esperienza ad un altro istituto con avviamento alla formazione ed al lavoro di dieci detenuti assunti da impresa o cooperativa esterna che gestisca la lavorazione secondo criteri di impresa propri del mondo "libero".Prevede, inoltre la verifica di fattibilità del medesimo modello presso un secondo istituto.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 65 - Ordinamento disciplinare del Corpo di polizia penitenziaria.

L'idea progettuale è quella di procedere ad nuova regolamentazione delle infrazioni e delle sanzioni disciplinari, nonché del relativo procedimento, per il personale del Corpo di polizia penitenziaria in considerazione che dall'adozione del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 449, recante norme sulla "determinazione delle sanzioni disciplinari per il personale del Corpo di polizia penitenziaria e per la regolamentazione dei relativi procedimenti, a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395", sono trascorsi circa vent'anni, nel corso dei quali non solo è mutato il quadro istituzionale ed ordinamentale nel quale si colloca il Corpo - basti pensare al D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82, recante il regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria; al D.P.R. 30 giugno 2000 n. 230, recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà; al decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, recante adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria, nonché l'istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria;

al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 - ma è altresì emersa la complessità tecnica della materia, originata da una procedura a tratti farraginosa, da una - a volte - incompleta se non poco chiara formulazione testuale e dalla diffusa incertezza interpretativa di alcuni precetti, a cui ha contribuito in parte una giurisprudenza oscillante su alcuni punti nevralgici dell'iter sanzionatorio. Ciò posto è necessario rivolgersi alla predisposizione di un nuovo codice disciplinare dove prevedere fattispecie di illecito, predeterminate anche schematicamente in categorie alle quali ricondurre i fatti, in modo idoneo a consentire di individuare di volta in volta il criterio direttivo ci si ispira il precetto, al fine di assicurare la proporzionata correlazione tra le singole ipotesi di infrazioni e le corrispondenti previsioni sanzionatorie.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 43%

PEA n. 66 - e-Sopravvitto® Studio di fattibilità per la implementazione di modalità di utilizzo della procedura Sopravvitto del S.I.Co. (Sistema Informativo Contabile) realizzata dall'Ufficio per la Gestione del Servizio Informativo del DAP che prevede l'uso di pc palmari portatili, di totem fissi o altra attrezzatura informatica, con eventuale predisposizione di un progetto di finanziamento da presentare alla Cassa delle Ammende.

A completamento della proposta presentata dall'A.N.A.F.I.P. (Associazione Nazionale Appaltatori Fornitori Istituti di Pena) di una applicazione su pc palmari che consente l'ordinazione di prodotti al sopravvitto da parte dei detenuti, il PEA che si propone prevede di valutare la possibilità di messa in produzione del predetto software mediante l'uso di pc palmari, di totem fissi o altra attrezzatura informatica che sia idonea ad essere utilizzata direttamente dal detenuto richiedente o tramite un detenuto lavorante.

Sarà valutata la opportunità e la possibilità di convivenza di tale applicazione con il sistema in uso ed eventualmente la realizzazione di ulteriori implementazioni con collegamento indiretto o diretto al S.I.Co. Si effettueranno sperimentazioni di breve durata, 2-3 mesi, presso alcuni istituti di pena. Si esamineranno e valuteranno le possibili fonti di reperimento delle risorse finanziarie, tra cui la possibilità di presentazione di un progetto finanziabile dalla Cassa delle Ammende.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 60%

PEA n. 67 - Valutazione, in fase d'indagine, del livello di rischio di recidiva nei condannati richiedenti una misura alternativa alla detenzione o di comunità.

Il PEA, che è stato definito congiuntamente da questa Direzione generale e dall'Istituto superiore di studi penitenziari, ha avuto inizio nel 2009 ed ha come obiettivo la definizione di uno strumento operativo finalizzato alla valutazione dei livelli di rischio di recidiva e di bisogno nei condannati richiedenti una misura alternativa alla detenzione o di comunità. Tale importante valutazione, oltre a costituire presupposto essenziale del programma trattamentale individualizzato a favore del condannato, appare, quindi sostanziale al fine di facilitare il pieno reinserimento sociale del soggetto in esecuzione penale esterna e, contestualmente, la promozione della sicurezza pubblica e del senso di fiducia nei confronti del Sistema Giudiziario.
Nel corso del 2009, e dei primi mesi del 2010, la Commissione congiunta DGEPE - ISSP, composta da due dirigenti penitenziari, tre assistenti sociali ed un esperto informatico, ha ultimato la elaborazione della prima parte dello strumento finalizzata alla individuazione ed alla misurazione degli indicatori sociali utili alla valutazione dei livelli di bisogno e di rischio del condannato e iniziato la seconda parte relativa allo studio degli indicatori psicologici. Nel corso del 2011, questa Direzione generale intende proseguire i lavori, al fine di ultimare la seconda parte dello strumento, oltre alla effettuazione della sperimentazione dello stesso presso alcuni uffici di esecuzione penale esterna.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 45%

PEA n. 68 - Modello organizzativo sperimentale per il miglioramento del processo di reinserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale esterna.

L'obiettivo è quello di promuovere una strategia integrata di interventi per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi di inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione.
Lo scopo è quello di configurare un sistema di servizi territorialmente omogeneo ed efficace con il coinvolgimento degli attori economici, per realizzare percorsi integrati e personalizzati di inclusione lavorativa, nonché individuare uno o più modelli organizzativi sostenibili ed esportabili. La programmazione integrata dei servizi per favorire il reinserimento sociale costituisce uno strumento fondamentale per garantire l'erogazione di servizi di qualità, raccordando i vari livelli di governo coinvolti, le diverse fonti finanziarie ed i diversi strumenti, così come previsto nel Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013. Per favorire la realizzazione di tale progetto è stato formalizzato un accordo di programma con le Amministrazioni regionali coinvolte nell'iniziativa:Lombardia (regione capofila), Lazio, Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli VG, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Bolzano e Trento.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 80%

PEA n. 69 - BUDget RE-Engineering.
La condizione di sovraffollamento degli istituti penitenziari ha determinato l'Amministrazione penitenziaria ad avviare interventi di ampliamento della ricettività degli istituti esistenti, mediante la costruzione di 20 padiglioni detentivi, ai quali andranno ad aggiungersi ulteriori 20 padiglioni ed 11 nuovi istituti previsti dal Piano carceri del Commissario delegato all'emergenza penitenziaria approvato il 29 giugno 2010. La progressiva entrata in funzione di tali nuove strutture entro la fine dell'anno 2012 comporterà costi di funzionamento, sia in termini di personale che di consumi intermedi, nonché spese di investimento, alle quali si dovrà far fronte mediante una profonda revisione della pianificazione della spesa ed un'azione di re-ingegnerizzazione dei processi di gestione. A partire dall'analisi e dalla valutazione della spesa conseguente all'entrata in funzione delle nuove strutture attivate nell'anno 2010 (quali i nuovi istituti penitenziari di Rieti e di Trento ED i nuovi padiglioni negli degli istituti di Milano-Bollate, Cuneo, Velletri ed Avellino), si intendono formulare proiezioni dei costi d'esercizio per l'attivazione dell'intero complesso di interventi previsti dal Piano carceri. Per la misurazione dell'attività di gestione e l'analisi dell'evoluzione dei costi conseguenti alla progressiva attivazione delle nuove strutture, il piano esecutivo d'azione prevede l'utilizzazione e lo sviluppo di strumenti di rilevazione e di monitoraggio, già da anni realizzati (rilevazione mensile delle strutture e del personale; Webcontab - datawarehouse del sistema di contabilità gestionale; SICUD – sistema informativo dei costi delle utenze domestiche: analisi dei costi sotto il profilo economico-patrimoniale).

L'obietto del P.E.A. è di definire costi standard rispetto all'aumento della ricettività delle strutture penitenziarie, che possano supportare il processo di budgeting ed orientare l'azione amministrativa attraverso parametri di maggiore economicità e di efficacia della spesa.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 38%

PEA n. 70 - Referente locale per il benessere organizzativo.

Le diverse azioni effettuate dall'ISSP - e quelle oggi programmate - sul complesso tema del disagio lavorativo e sul più ampio tema del benessere organizzativo tendono a costruire una vera e propria azione di sistema, a partire dai risultati della valutazione delle precedenti esperienze. L'ISSP ha raccolto l'esigenza di enucleare azioni mirate al miglioramento della salute organizzativa ed oggi intende definire la figura di REFERENTE LOCALE PER IL BENESSERE ORGANIZZATIVO. Si tratta cioè di formare specifiche figure professionali che dovranno affiancarsi al direttore della struttura. Il referente locale del benessere dovrà

essere un abile osservatore del clima lavorativo, identificare le complesse problematiche collegate che caratterizzano l'organizzazione e la gestione e rilevare,attraverso specifici indicatori,gli elementi di criticità e le azioni utili a promuovere il benessere organizzativo, supportando in questo il dirigente responsabile della struttura per la definizione dei progetti locali. Il referente locale per il benessere è altresì un valido interlocutore e collaboratore del Provveditorato per il coordinamento regionale sullo stato d'essere della salute organizzativa e per il coordinamento e verifica dello stato di attuazione dei diversi progetti locali. L'ISSP intende nell'anno 2011- a partire dalle sedi di 1º e 2º livello, coinvolgere il 50% degli istituti -, gli Uffici UEPE sedi dirigenziali e tutti i Provveditorati. A conclusione dell'attività formativa che si svolgerà a livello centrale ogni referente sarà in grado di lavorare nella predisposizione del progetto locale del benessere.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 71 - Portale Intranet dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari - Offerta di servizi on-line.

Il portale ha lo scopo di migliorare l'attività di informazione e comunicazione nei confronti del personale dirigenziale e direttivo di competenza relativamente alle attività formative gestite o promosse nei PRAP dall'ISSP, offrendo un servizio che superi le barriere tra centro e periferia. Si propone la realizzazione di un canale comunicativo bidirezionale attraverso la predisposizione di appositi strumenti finalizzati a creare nuove e più dirette modalità di interazione con l'Istituto, con l'obiettivo di offrire alcuni servizi on-line per il personale, favorendo iniziative e procedure di ascolto attivo con la rilevazione dei bisogni e delle attese degli utenti.

Con questo strumento si intende offrire, oltre a contenuti di carattere istituzionale, anche informative circa le iniziative intraprese dagli Uffici e dalle articolazioni dell'Istituto. Sono previste varie modalità di accesso al portale per il personale, che potrà accedervi anche tramite un area riservata, attraverso la fruizione di servizi con gestione on-line (ricezione delle istanze del personale e degli Uffici per l'iscrizione alle attività formative di questa e di altre agenzie formative, accesso a materiali di ricerca e studio per favorire la partecipazione del personale che collabora a queste attività con l'ISSP, accesso ad atti amministrativi, alla modulistica e alle pubblicazioni, risposte a quesiti, messaggistica, gestione delle circolari, faq, partecipazione a forum di discussione, newsletter ecc.). Il portale potrà supportare anche l'attività internazionale dell'ISSP valorizzando progetti già intrapresi ("penitentiary net" "rete europea delle scuole di formazione per il personale penitenziario") o futuri.

Il sito si configura come strumento atto a colmare il deficit di informazione nei confronti del personale del comparto Dirigenziale, Ministeri e di Polizia Penitenziaria, collocandosi in maniera complementare agli altri siti ufficiali dell'Amministrazione.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA del Dipartimento per la giustizia minorile

PEA n. 51 - Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale.

Assicurare il sostegno procedurale nelle attività istituzionali e nei rapporti internazionali connessi all'applicazione delle convenzioni per i quali il Dipartimento è Autorità Centrale.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 52 - Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida e del network dei referenti locali per la ricerca. Attività internazionale.

Attività e progettualità previste: a) prosecuzione dei progetti in corso; b) avvio dei progetti approvati e finanziati; c) elaborazione di nuove progettazioni in base ai programmi di finanziamento dell'Unione Europea; d) prosecuzione attività istituzionali tra le quali: monitoraggio attività di mediazione, attività internazionali, Centro di Documentazione, pubblicazioni (Rivista e Numeri pensati), Network dei Referenti Locali, Network della Rete Europea di Prevenzione del Crimine, Seminari internazionali, anche decentrati, archivio multimediale.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 53 - Innovazione tecnologica del sistema informativo.

Garantire, nell'ambito delle risorse assegnate, il funzionamento degli apparati informatici, mediante la dotazione di stazioni di lavoro informatizzate a tutto il personale interessato all'utilizzo di procedure informatiche di ufficio e all'utilizzo del Sistema informativo dei servizi minorili (SI.SM).

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 54 - Gestione ordinaria per adempiere ai compiti istituzionali affidati dalle disposizioni vigenti.

Assicurare le attività istituzionali ordinarie relative alla gestione del personale, nell'ambito del budget assegnato.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 55 - Assicurazione dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti, traduzioni e piantonamenti dei minori.

Assicurare l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale. Garantire l'ordine e la sicurezza all'interno degli istituti di prevenzione e di pena, tutelando la sicurezza. Osservazione e trattamento rieducativo dei detenuti minorenni. Espletare il servizio di traduzione dei detenuti ed il servizio di piantonamento dei detenuti ricoverati nei luoghi esterni di cura.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 56 - Formazione del personale.

Assicurare la specializzazione nel settore minorile al personale neo assunto e di quello che a diverso titolo collabora con i servizi minorili. Promuovere il miglioramento organizzativo ed operativo dei servizi attraverso percorsi formativi rivolti al personale che svolge funzioni direttive e socio-educative. Nello specifico tali percorsi sono finalizzati a favorire apprendimenti, elaborati integrando dialogicamente le esperienze con le teorie, che possano migliorare lo svolgimento di compiti istituzionali nel contesto dei cambiamenti sociali e culturali nonchè dei mandati normativi. Anche in considerazione dell'irrisoria somma a disposizione si intende con tale approccio valorizzare e sostenere lo sviluppo delle comunità di pratiche che supportino la indispensabile rimodulazione organizzativa ed operativa nell'erogazione degli interventi orientati al reinserimento sociale dei giovani devianti.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 57 - Mantenimento dello standard minimo per la funzionalità dei Servizi e degli Uffici Minorili.

La funzionalità minima delle strutture del Dipartimento sarà garantita nei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione. In tal senso, il conseguimento dell'obiettivo, consistente nei risultati di efficacia e di efficienza, risulta condizionato dalle scarse risorse concesse. Le correlate attività consisteranno, pertanto, in un costante monitoraggio delle spese, per conseguire il contenimento dei costi e una riduzione delle spese debitorie.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 58 - Dotazione di automezzi, mobili ed arredi per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi.

Il patrimonio mobiliare e la dotazione delle attrezzature in uso all'Amministrazione necessitano di una costante attività di salvaguardia ed innovazione, affinché i servizi istituzionali siano espletati in piena aderenza ai dettami della mission. A seguito dell'ultimazione degli interventi di ristrutturazione che investono alcune strutture demaniali, sono previste dotazioni di arredi e di attrezzature, previo espletamento delle consuete procedure di gara per giungere all'acquisizione delle offerte più vantaggiose per l'Amministrazione.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 59 - Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento.

Il patrimonio immobiliare dell'amministrazione necessità di interventi volti al pieno sfruttamento delle potenzialità dello stesso, al fine di ottenere un sostanziale miglioramento della qualità dei servizi e di un potenziamento dell'offerta. Le attività che vengono pianificate si realizzano nella predisposizione di perizie per la trasformazione degli edifici che necessitano di adattamento, mentre verranno sottoposti a consistenti restauri gli immobili demaniali particolarmente bisognosi di interventi strutturali.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 60 - Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti. Promozione e ricerca di collaborazioni esterne per progetti volti al reinserimento familiare, sociale e lavorativo, e per la tutela e la protezione dei soggetti a maggiore rischio di esclusione sociale.

Il piano degli interventi attuati dalla Direzione Generale attraverso i Centri per la Giustizia Minorile ed i Servizi dipendenti prevede: attività di trattamento, accoglienza ed assistenza socio - educativa dei minori, loro mantenimento nelle strutture residenziali, attività di mediazione culturale e penale, attività nei confronti dell'aerea penale interna ed esterna; attività culturali, ricreative e sportive, di istruzione, formazione, orientamento, avviamento al lavoro ed altro, svolte in collaborazione con gli attori sociali del territorio e attività di progettazione e confronto con organismi internazionali; collocamento dei minori in comunità avvalendosi anche di quelle del privato sociale, quanto sopra al fine di assicurare interventi capaci di ridurre la recidiva e di realizzare politiche attive di reinserimento e di diffusione della legalità nonché azioni volte alla tutela ed alla protezione dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 61 - Monitoraggio ed analisi dell'offerta di risorse trattamentali in relazione ai flussi d'utenza locali.

Il progetto si pone l'obiettivo continuare a studiare la connessione tra l'offerta trattamentale espressa dal Sistema Giustizia Minorile (in termini di risorse, progetti, iniziative, ecc. attivate sul territorio) e l'analisi della fenomenologia della devianza minorile scomposta su base interregionale (nord, centro, sud/isole). Detto studio potrà fornire indicazioni utili sulla relazione funzionale ed operativa delle politiche d'intervento locali adottate dai CGM in attinenza alle specificità fenomenologiche dei flussi d'utenza in carico ai Servizi Minorili dipendenti. Questo progetto, configurandosi peraltro come strumento funzionale prosecutivo delle rilevazioni sui sistemi d'interventi oggetto dei precedenti PEA, prevede, inoltre, come valore aggiunto, l'aggiornamento dei dati raccolti da precedenti detti PEA.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA dell'ufficio centrale degli archivi notarili

PEA n. 46 - Acquisto di nuove sedi di Archivi Notarili distrettuali.
In attuazione dell'atto di indirizzo strategico del Ministro 4 ottobre 2010 e di quanto già previsto nella nota integrativa al bilancio, si provvederà a evitare il ricorso a contratti di affitto passivo, svolgendo fino al completamento le attività di competenza dell'Amministrazione per l'acquisto di immobili da destinare a sedi degli Archivi notarili distrettuali di Frosinone, La Spezia, Sanremo e Ragusa-Modica, collocati in immobili insufficienti o in locazione.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 70%

PEA n. 47 - Rilevazione dei costi per l'anno 2011.
Si provvederà alla rilevazione dei costi per le U.O. dell'Amministrazione, rilevazione svolta in via sperimentale per l'anno 2010, per dare attuazione anche a quanto previsto dall'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 150/2009 (costo dei servizi). Tenuto conto della precedente esperienza, si provvederà a perfezionare la procedura, riducendo i costi della rilevazione stessa.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 48 - Realizzazione del ciclo della performance per gli uffici dell'Amministrazione.
Il progetto si propone di eseguire, come progetto pilota, gli adempimenti relativi al ciclo di gestione della performance organizzativa (mediante la pianificazione delle attività, individuando gli obiettivi operativi, gli indicatori di performance, la rilevazione dei compiti, delle attività, dei prodotti e l'elaborazione di standard di qualità, secondo le indicazioni contenute nelle delibere della CIVIT, nel Manuale di controllo di gestione e nelle delibere dell'O.I.V.), dando attuazione al d.lgs. n. 150/2009. Si effettueranno le rilevazioni dei dati relativi agli obiettivi e agli indicatori. Si attuerà una rivisitazione, nel corso dell'anno, della mappatura dei servizi (e quindi dei prodotti e degli indicatori) individuati per l'anno 2011, per eventuali modifiche per l'anno 2012, che comunque consentano un monitoraggio dei servizi nel tempo.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 49 - Attività di formazione nei confronti del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili.
Il progetto si propone, in particolare, di procedere alla valorizzazione del personale assunto nell'Area III, nella figura professionale di conservatore, con attività di formazione relativamente ai compiti riguardanti le ispezioni notarili e il procedimento disciplinare a carico dei notai (come disciplinato dal d.lgs. 1° agosto 2006, n. 249). Si organizzerà un corso di aggiornamento sul contenzioso del lavoro, per i dirigenti e funzionari che svolgono attività collegate al contenzioso. Come per gli anni scorsi, saranno attivati corsi per l'addestramento del personale dell'amministrazione, con l'obiettivo di elevare il livello di formazione sull'uso del personal computer, del pacchetto Office di Microsoft e dell'uso di Internet e della posta elettronica, al quale parteciperanno anche i nuovi assunti.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 50 - Reti dati interne ad edifici dell'Amministrazione degli archivi notarili.
Prosecuzione nella realizzazione dell'adeguamento della rete esistente nel fabbricato sede dell'Ufficio Centrale e dell'archivio notarile di Roma; realizzazione, anche mediante adeguamento delle reti esistenti, in un numero minimo di venti e massimo di trentotto sedi periferiche. Adeguamento delle strutture della sala server dell'Ufficio Centrale e conseguente approntamento degli ulteriori interventi progettuali per la realizzazione in una sede periferica del collegamento in rete di una sala server specchio con finalità di ridondanza e disaster recovery. Programmazione degli interventi nelle altre sedi periferiche da realizzare nel 2012.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 90%

PEA del Dipartimento per gli affari di giustizia

PEA n. 31 - Comunicazione atti esecutivi Pinto dal Ministero dell'Economia al Ministero della Giustizia, dal Ministero della Giustizia alle Corti di Appello.

Il piano intende creare un sistema di corrispondenza telematica tra il Ministero della Giustizia e quello dell'Economia per la trasmissione degli atti esecutivi Pinto notificati all'Economia. L'attesa corrispondenza sarà oggetto di inoltro per posta elettronica agli uffici di ragioneria delle Corti di Appello.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 75%

PEA n. 32 - Strumentazioni per accelerare e semplificare la trattazione delle procedure PINTO da parte delle Corti di Appello.

Il piano intende predisporre modalità più celeri e più semplici per la produzione in giudizio della documentazione relativa al procedimento oggetto del ricorso Pinto. Esso prevede anche la predisposizione di uno schema di rapporto unitario per rendere uniforme ed effettiva la difesa dello Stato nei giudizi nazionali ed internazionali.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 65%

PEA n. 33 - Informatizzazione archivi Ufficio I della Direzione Generale Contenzioso e Diritti Umani relativi alle materie del contenzioso e all'applicazione della legge Pinto.

Riorganizzazione informatica dell'archivio di ufficio (Pinto e Contenzioso).

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 34 - Dematerializzazione dei fascicoli cartacei – Archivio ufficio II della Direzione Generale Contenzioso e Diritti Umani.

Controllo dei fascicoli cartacei al fine dell'inserimento e visibilità completa del fascicolo nel sistema informativo del protocollo. Eliminazione dell'archivio cartaceo. Progetto da realizzare in tre anni.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 35 - Espulsioni nel triennio 2009-2011.

Esame dei ricorsi contro le espulsioni amministrative e le espulsioni quali misure di sicurezza. Nuove modalità operative per rendere compatibile la normativa esistente di contrasto al terrorismo e alla criminalità organizzata con il rispetto dei principi ispiratori e gli orientamenti della Corte EDU in materia nonché le connesse questioni sulla problematica dei Migranti.

Stato di realizzazione al 31 dicembre 2011: 100%

PEA n. 36 - Diffusione delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'uomo.

La diffusione viene effettuata attraverso l'implementazione dell'archivio CED Cassazione, concordata d questo Direttore dell'Ufficio nell'anno 2009, ed una migliore visibilità delle sentenze sul sito della Giustizia